

Deuteronomio

20 ¹ «Quando andrete in guerra contro i vostri nemici e vedrete cavalli, carri e un esercito più numeroso di voi, non abbiate paura di loro, perché con voi c'è il Signore, vostro Dio, che vi ha fatti uscire dall'Egitto. ² Quando sarete prossimi alla battaglia, il sacerdote si farà avanti e parlerà al popolo. ³ Dirà: "Ascoltate, Israeliti! Oggi state per attaccare i vostri nemici. Non perdetevi di coraggio e non abbiate paura! Non smarritevi e non spaventatevi di loro! ⁴ Il Signore, vostro Dio, vi accompagna contro i vostri nemici, per farvi vincere". ⁵ I capi diranno al popolo: "Chi ha costruito una casa nuova e non l'ha ancora inaugurata, vada e torni a casa! Altrimenti, se muore in battaglia, un altro la inaugurerà. ⁶ Chi ha piantato una vigna e non ne ha ancora colti i primi frutti, vada e torni a casa! Altrimenti, se muore in battaglia, un altro li coglierà. ⁷ Chi si è fidanzato e non ha ancora sposato la sua donna, vada e torni a casa! Altrimenti, se muore in battaglia, un altro la sposterà". ⁸ I capi diranno ancora al popolo: "Chi ha paura e manca di coraggio, vada e torni a casa! Altrimenti, demoralizzerà anche gli altri". ⁹ Quando i capi avranno finito di parlare, saranno nominati i comandanti delle varie unità dell'esercito. ¹⁰ Quando vi avvicinerete a una città per attaccarla, offrirete prima agli abitanti trattative di pace. ¹¹ Se accetteranno e vi apriranno le porte, saranno costretti a lavorare per voi. ¹² Ma se non accetteranno le condizioni di pace e preferiranno combattere, allora assedierete quella città. ¹³ Quando il Signore, vostro Dio, ve la darà nelle mani, ucciderete tutti gli uomini. ¹⁴ Terrete come bottino di guerra le donne, i bambini, il bestiame e quel che c'è nella città. Disporrete liberamente dei beni dei nemici, che il Signore, vostro Dio, vi avrà consegnato. ¹⁵ Queste norme riguardano le città lontane, che non appartengono ai popoli dove voi vi stabilirete. ¹⁶ Ma nelle città di questi popoli, che il Signore, vostro Dio, sta per darvi in

proprietà, non lascerete in vita nessuno. ¹⁷ Li sterminerete tutti: Ittiti, Amorrei, Cananei, Perizziti, Evei e Gebusei, come il Signore vi ha ordinato. ¹⁸ C'è pericolo che vi insegnino a commettere le cose vergognose che fanno in onore dei loro dèi, e così peccherete contro il Signore, vostro Dio. ¹⁹ Quando assedierete a lungo una città per combattere contro di essa e conquistarla, non distruggerete gli alberi dei dintorni abbattendoli con la scure. Potrete mangiare i loro frutti, ma non li taglierete: gli alberi della campagna, infatti, non sono nemici da combattere! ²⁰ Per costruire quel che è necessario all'assedio della città con cui siete in guerra, finché non l'abbiate conquistata, potrete abbattere e tagliare soltanto gli alberi che sicuramente non producono frutti commestibili».